

SATN02000X ITT MONTESANO S/M.

VIA XX SETTEMBRE S.N.C MONTESANO SULLA MARCELLANA 84033 SA

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: C 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei

Caratteristiche Destinatari

DI

MONTESANO SULLA MARCELLANA

Via Regina Margherita - 84033 Montesano Sulla Marcellana (SA)

Tel. 0975/861038 e fax. 0975/367900

SAICAU009@istruzione.it - SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

C.F. 92014420654

Prot.1660/B32

Montesano S/M 24.05.13

DATI ANAGRAFICI DELLA SCUOLA

CODICE MECCANOGRAFICO

DENOMINAZIONE ISTITUTO Omnicomprensivo Di Montesano Sulla Marcellana S/M - SATN: Istituto Superiore Istituto Tecnico Per il

Turismo

Indirizzo Via Regina Margherita

CAP - Città - Provincia 84033 - Montesano S/M (SA)

Telefono 0975 - 861038

Fax 0975 - 367900

e-mail - internet SATN02000X@ISTRUZIONE.IT

Eventuale sito web dell'istituto icsmontesanosm.it

Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonietta Cantillo

PON 2007/2013- Obiettivo convergenza - prot. AOODGAI/2373 del 26/02/13

Piano Integrato ASSE I - Capitale Umano - C) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani- Azione C5(Tirocini e stage in Italia ed in U.E.)

Tirocini e stage in Italia

Titolo:In tour...per imparare !

PREMESSA

Le ragioni della progettazione

La presente progettazione è centrata sul concetto che il tour è lo stage, nasce da un'attenta valutazione dell'esistente e

contestualizza gli obiettivi che intende conseguire, nella logica delle richieste della contemporaneità in tema di emergenza formativo-educativa individuando delle strategie atte all'implementazione della conoscenza quale istanza propedeutica allo sviluppo e alla crescita. Le direttrici di fondo sono quelle tracciate dalle consegne culturali della Commissione Europea del marzo 2010, chiave di volta, del processo evolutivo che dal Lisbona 2000, attraverso le multiverse tappe procedurali, ha condotto la Comunità Europea, nella sua estrinsecazione commissariale, a proporre la cd. Strategia Europa 2020. Alla stessa, la Comunità internazionale perviene in seguito alla rendicontazione dell'iter conclusosi nel 2010 in termini di rilancio della società della conoscenza e della centralità assegnata all'Europa entro il più complesso processo delle sfide poste dalla globalizzazione. Per la Strategia Europa 2020, centrale resta il tema della formazione e dei processi di implementazione delle competenze attraverso la metodologia del *contacted people* entro le più complesse e note anse della connettività mediale del villaggio globale, sempre più meticciano e compromesso da etnie diverse nella tensione alla valorizzazione delle "culture altre" finalizzate all'inclusività, alla condivisione, alla mediazione di saperi sempre più necessariamente spendibili e capaci di fronteggiare la competitività della scena mondiale a partire dal proprio territorio. Risulta essenziale che il nuovo cittadino europeo abbia compiuta conoscenza della proprio Paese di origine per apprezzarne le tradizioni, la cultura in vista di una dimensione sovranazionale. Le idee di fondo della Strategia Europa 2020, ovvero la crescita intelligente, la sostenibile e l'inclusiva, richiamano, fondamentale, quelle attività che vedono impegnati attivamente i processi noti alle scienze dell'educazione nelle sue accezioni più nobili che, nell'affrontare l'impervio costruito dell'essere umano nelle sue tessere costitutive, lo contestualizzano nel panorama culturale e storico delle emergenze contemporanee, prima fra tutte quella politico-economica. All'uomo contemporaneo è richiesta la capacità di affrontare le sfide, valutare la polifattorialità dei problemi e saperne trovare la soluzione in tempi brevi nella logica sistemica della interconnessione delle ragioni sottese. In sintesi, si tratta di acquisire una buona competenza nella gestione della complessità, ovvero saper manovrare consapevolmente in modalità cooperativa attraverso la sperimentazione del *team working*. Considerata la congiuntura economica, lo stato in cui versa la popolazione mondiale, la necessaria lotta alla povertà nella logica di un più compiuto sviluppo ecosostenibile ed inclusivo delle differenze, la Commissione declina le attività a cui far ricorso per poter "attrezzare" le generazioni per i prossimi decenni. Ne discende un articolato polifattoriale di iniziative (sette) variamente interconnesse, in cui il comune denominatore è rappresentato dalla promozione delle competenze digitali. In particolare la Commissione affida ad Agenda digitale europea il compito di inglobare ed ottimizzare le azioni progettuali atte alla diffusione e alla trasmissione della mentalità imprenditoriale, la capacità per i giovani di progettare il loro futuro attraverso cui rendere possibile l'inclusione responsabile a partire dalla propria nazione e teso i nuovi orizzonti europei nel contesto mondiale. Ne consegue la necessità da parte delle Scuole di "attrezzarsi" consapevolmente in vista del cambiamento e "attrezzare" le proprie comunità allo stesso promuovendo tutte quelle azioni che possano indurre le giovani generazioni a pensare in termini europei per "costruire futuri possibili" e praticabili.

Le matrici teoriche di riferimento della progettazione

La presente progettazione si gemma dal POF 2012/2013 e lo integra per gli aspetti che attengono il potenziamento delle competenze chiave richieste ai giovani dalla comunità europea in vista del successivo inserimento lavorativo. In questa linea si individuano quelle attività che, partendo dal curricolare, si flettono nel professionalizzante di Istituto e prevedono le sperimentazioni "in loco" proprio nella logica dei tirocini formativi e degli stage da effettuare nelle agenzie nazionali. Tanto in ottemperanza al già previsto *turn-over* delle sperimentazioni di attività di alternanza scuola- lavoro necessarie alla formazione compiuta dei giovani. Questo Istituto, unica agenzia formativa di settore turistico di tipo pubblico ed istituzionale, ponendosi nell'ottica della costruzione e promozione delle competenze per i propri allievi, ha ipotizzato dei percorsi modulari di formazione sul tema. Essi rappresentano i presupposti alla sperimentazione, in territori italiani diversi da quello di appartenenza, dei contenuti disciplinari appresi tanto da poter verificare in situazione le competenze che divengono, in questo senso, spendibili.

I destinatari dell'intervento rappresentano essere gli allievi del triennio che, per l'azione indicata, sono i gli iscritti e frequentanti la classe 4^a del nuovo ordinamento come previsto dalla Riforma della Sec. di II grado dell'Istituto Tecnico Economico - Ind. B2 Turistico

IT04

Sono allievi provenienti da più comuni del territorio di insistenza della scuola, sono adeguatamente motivati allo studio, rispettano le regole con un alto livello di socialità. Necessitano di esperienze concrete di studio ed impegno contestualizzati in ambienti stimolanti sul piano più direttamente professionalizzante essendo la Scuola ad indirizzo marcatamente turistico con buona conoscenza delle lingue straniere, sempre utile anche in un contesto nazionale, di cui si lamenta la praticabilità. Ciò ha spinto il Collegio, fortemente motivato alla progettazione attenta e critica degli interventi didattici, a candidare la Scuola per la progettazione PON intendendo la stessa intrinsecamente connessa alla strategia perseguita nella normale "prassi" didattica e soprattutto nella logica sottesa all'azione scelta.

Tirocini e stage in U.E.

Titolo: In tour...per imparare !

PREMESSA

Le ragioni della progettazione

La presente progettazione è centrata sul concetto che il tour è lo stage, nasce da un'attenta valutazione dell'esistente e contestualizza gli obiettivi che intende conseguire, nella logica delle richieste della contemporaneità in tema di emergenza formativo-educativa individuando delle strategie atte all'implementazione della conoscenza quale istanza propedeutica allo sviluppo e alla crescita. Le direttrici di fondo sono quelle tracciate dalle consegne culturali della Commissione Europea del marzo 2010, chiave di volta, del processo evolutivo che dal Lisbona 2000, attraverso le multiverse tappe procedurali, ha condotto la Comunità Europea, nella sua estrinsecazione commissariale, a proporre la cd. Strategia Europa 2020. Alla stessa, la Comunità internazionale perviene in seguito alla rendicontazione dell'iter conclusosi nel 2010 in termini di rilancio della società della conoscenza e della centralità assegnata all'Europa entro il più complesso processo delle sfide poste dalla globalizzazione. Per la Strategia Europa 2020, centrale resta il tema della formazione e dei processi di implementazione delle competenze attraverso la metodologia del contacted people entro le più complesse e note anse della connettività mediale del villaggio globale, sempre più meticcio e compromesso da etnie diverse nella tensione alla valorizzazione delle "culture altre" finalizzate all'inclusività, alla condivisione, alla mediazione di saperi sempre più necessariamente spendibili e capaci di fronteggiare la competitività della scena mondiale. Le idee di fondo della Strategia Europa 2020, ovvero la crescita intelligente, la sostenibile e l'inclusiva, richiamano, fondamentalmente, quelle attività che vedono impegnati attivamente i processi noti alle scienze dell'educazione nelle sue accezioni più nobili che, nell'affrontare l'impervio costruito dell'essere umano nelle sue tessere costitutive, lo contestualizzano nel panorama culturale e storico delle emergenze contemporanee, prima fra tutte quella politico-economica. All'uomo contemporaneo è richiesta la capacità di affrontare le sfide, valutare la polifattorialità dei problemi e saperne trovare la soluzione in tempi brevi nella logica sistemica della interconnessione delle ragioni sottese. In sintesi, si tratta di acquisire una buona competenza nella gestione della complessità, ovvero saper manovrare consapevolezza in modalità cooperativa attraverso la sperimentazione del team working. Considerata la congiuntura economica, lo stato in cui versa la popolazione mondiale, la necessaria lotta alla povertà nella logica di un più compiuto sviluppo ecosostenibile ed inclusivo delle differenze, la Commissione declina le attività a cui far ricorso per poter "attrezzare" le generazioni per i prossimi decenni. Ne discende un articolato polifattoriale di iniziative (sette) variamente interconnesse, in cui il comune denominatore è rappresentato dalla promozione delle competenze digitali. In particolare la Commissione affida ad Agenda digitale europea il compito di inglobare ed ottimizzare le azioni progettuali atte alla diffusione e alla trasmissione della mentalità imprenditoriale, la capacità per i giovani di progettare il loro futuro attraverso cui rendere possibile l'inclusione responsabile della popolazione europea nel contesto mondiale. Ne consegue la necessità da parte delle Scuole di "attrezzarsi" consapevolmente in vista del cambiamento e "attrezzare" le proprie comunità allo stesso promuovendo tutte quelle azioni che possano indurre le giovani generazioni a pensare in termini europei per "costruire futuri possibili" e

praticabili.

Le matrici teoriche di riferimento della progettazione

La presente progettazione si gemma dal POF 2012/2013 e lo integra per gli aspetti che attengono il potenziamento delle competenze chiave richieste ai giovani dalla comunità europea in vista del successivo inserimento lavorativo. In questa linea si individuano quelle attività che, partendo dal curricolare, si flettono nel professionalizzante di Istituto e prevedono le sperimentazioni "in loco" proprio nella logica dei tirocini formativi e degli stage. Tanto in ottemperanza al già previsto turn-over delle sperimentazioni di attività di alternanza scuola-lavoro necessarie alla formazione compiuta dei giovani. Questo Istituto, unica agenzia formativa di settore turistico di tipo pubblico ed istituzionale, ponendosi nell'ottica della costruzione e promozione delle competenze per i propri allievi, ha ipotizzato dei percorsi modulari di formazione sul tema. Essi rappresentano i presupposti alla sperimentazione, in territori diversi dal proprio, dei contenuti disciplinari appresi tanto da poter verificare in situazione le competenze che divengono, in questo senso, spendibili.

I destinatari dell'intervento rappresentano essere gli allievi del triennio che, per l'azione indicata, sono i gli iscritti e frequentanti la classe 5^a dell'Istituto Tecnico per il Turismo. Sono allievi provenienti da più comuni del territorio di insidenza della scuola, sono adeguatamente motivati allo studio, rispettano le regole con un alto livello di socialità. Necessitano di esperienze concrete di studio ed impegno contestualizzati in ambienti stimolanti sul piano più direttamente professionalizzante essendo la Scuola ad indirizzo marcatamente turistico con buona conoscenza delle lingue straniere di cui si lamenta la praticabilità. Ciò ha spinto il Collegio, fortemente motivato alla progettazione attenta e critica degli interventi didattici, a candidare la Scuola per la progettazione PON intendendo la stessa intrinsecamente connessa alla strategia perseguita nella normale "prassi" didattica e soprattutto nella logica sottesa all'azione scelta.

Finalità della progettazione ed analisi dei bisogni

Questa progettazione si fonda su una idea di Scuola-comunità che, nel richiamare le ragioni costituzionali dell'Istituzione ed i principi propri della pedagogia dell'inclusività, ne considera le necessità di carattere formativo rapportate al contesto sociale e territoriale in cui opera.

La progettazione è diretta, nell'ambito dell' Istituto Omnicomprensivo di Montesano S/M (nuova istituzione per effetto del dimensionamento della rete scolastica dal 01/09/12), alla scuola secondaria di II grado e precisamente all'Istituto Superiore - Istituto Tecnico per il Turismo. Le motivazioni espresse in premessa valgono soprattutto nella strutturazione del curricolo per la scuola secondaria nel segno delle innovazioni inscrite nella riforma e protese alla definizione dei traguardi formativi in vista delle competenze chiave alla luce delle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento ai sensi del DPR 88/10 del 15 marzo 2010.

Entrando nello specifico e puntando alla descrizione della realtà è possibile evidenziare dei punti di debolezza obbligati condizionanti la fisionomia dell'Istituzione:

Ø L' I.T.T. rappresenta l'unico elemento del segmento di secondaria di II grado entro l'istituzione scolastica che insiste su due diversi Comuni quali Montesano S/M e Casalbuono entrambi caratterizzati da territorio montuoso, distanti tra loro, poco collegati

Ø l'oggettiva difficoltà territoriale per strutturazione territoriale

Ø l'ITT contempera, quale unica secondaria di II grado, un'eterogenea popolazione scolastica sia d'utenza che di dipendenza caratterizzata dal fenomeno della pendolarità: molti allievi provengono dai vari paesi del Vallo di Diano; i docenti, considerata l'esigua consistenza organica, sono in parte precari e provenienti da varie parti della Regione

Ø la distanza dai centri.

Il territorio di insidenza della Scuola viene a rappresentare, oggettivamente, una delle realtà a "limite" dal punto di vista geografico ed

orografico della provincia di Salerno, per l'estensione, il numero di frazioni, la particolare accidentalità del territorio montuoso, la difficoltà dei collegamenti e la percorribilità delle strade di connessione. Qui la Scuola rappresenta proprio quella presenza attenta dello Stato quale risposta necessaria, autentica sussidiaria alle esigenze territoriali, spesso unica risorsa di riferimento delle stesse realtà locali. La tipologia dell'Istituto, unica realtà del suo genere dell'estesa zona sud della provincia e delle prossimità, e la sua vocazione turistica necessitano di particolare impulso per la promozione degli stessi considerata anche la ricca possibilità di sbocchi professionali che offre, l'abnegazione del corpo docente, la volontà politica locale e della popolazione. L'analisi dei bisogni più strettamente formativi è conseguente alle ragioni espresse in premessa e trova nelle stesse legittimazione.

Obiettivi

OBIETTIVI generali

Stage in Italia

- 1) Comprendere la natura del tour quale opportunità straordinaria di conoscenza nella dimensione più prettamente educativa ai fini del proprio profilo professionale.
- 2) Promuovere l'immagine costitutiva della Scuola in termini di indirizzo, finalità ed opportunità per i suoi allievi con evidenti ricadute territoriali ed occupazionali.
- 3) Promuovere le competenze chiave, in particolare quelle attinenti la conoscenza del territorio e la promozione dell'imprenditorialità
- 4) Promuovere la conoscenza del territorio nazionale sotto gli aspetti paesaggistici, naturalistici, architettonico-artistici, economici e culturali in vista della loro utilizzabilità in termini di tutela e produttività
- 5) Conoscere le motivazioni sottese al successo turistico di particolari aree geografiche rispetto ad altre per la presenza o meno di infrastrutture turistiche.
- 6) Promuovere la pratica della didattica laboratoriale a supporto dell'acquisizione delle "competenze chiave" nel contesto dell'idea di scuola-comunità quale laboratorio di competenze in vista degli stage e tirocini formativi.
- 7) Implementare i processi di orientamento professionale e la continuità con attività lavorative in ambienti strutturati di agenzie di settore e favorire le scelte professionali e di impiego e/o universitarie
- 8) Supportare gli allievi nell'azione di orientamento e favorire il processo esplorativo delle opportunità territoriali.
- 9) Promuovere le conoscenze delle varie agenzie di settore, il turistico, operanti sul territorio nazionale e che ad alti livelli professionali incrementano la produttività di settore attraverso le conoscenze e le capacità acquisite nelle prassie
- 10) Far acquisire agli allievi, attraverso la sperimentazione dei moduli di tirocinio, la routine delle "buone pratiche" da poter spendere nella riconversione futura nella pratica lavorativa del settore.

OBIETTIVI generali Stage in U.E.

- 1) Comprendere la natura del tour quale opportunità straordinaria di conoscenza nella dimensione più prettamente educativa ai fini del proprio profilo professionale.
- 2) Promuovere l'immagine costitutiva della Scuola in termini di indirizzo, finalità ed opportunità per i suoi allievi con evidenti ricadute territoriali ed occupazionali.

- 3) Promuovere le competenze chiave, in particolare quelle attinenti la conoscenza e l'uso delle lingue straniere.
- 4) Promuovere la pratica della didattica laboratoriale a supporto dell'acquisizione delle "competenze chiave" nel contesto dell'idea di scuola-comunità quale laboratorio di competenze in vista degli stage e tirocini formativi.
- 5) Implementare i processi di orientamento professionale e la continuità con attività lavorative in ambienti strutturati di agenzie di settore e favorire le scelte professionali e di impiego e/o universitarie
- 6) Supportare gli allievi nell'azione di orientamento e favorire il processo esplorativo delle opportunità territoriali.

- 7) Promuovere le conoscenze delle varie agenzie di settore, il turistico, operanti sul territorio nazionale ed estero e che ad alti livelli professionali incrementano la produttività di settore attraverso le conoscenze e le capacità acquisite nelle prassie

- 8) Far acquisire agli allievi, attraverso la sperimentazione dei moduli di tirocinio, la routine delle "buone pratiche" da poter spendere nella riconversione futura nella pratica lavorativa del settore.

OBIETTIVI di apprendimento collegati

Nel precisare che la progettazione per l'I.T.T., nel suo complesso, è parte integrante del POF di istituto e dallo stesso discende nella definizione del curricolo verticale, di seguito si passa ad enucleare gli obiettivi finalizzati al perseguimento delle competenze chiave. Si afferma, nel contempo, che questo tipo di progettazione coinvolge tutto il curricolo e la modalità del "fare scuola" per cui le declinazioni che seguono rappresentano solo un'esemplificazione del piano di lavoro che, invece, è completamente pervaso dalla modalità di trasferimento delle conoscenze e successiva costruzione delle stesse in vista dell'acquisizione delle competenze.

Alla presente progettazione si perviene con delibera del Collegio dei docenti del 10.05.13 del. n.ro 3 e dei consigli di classe tenuti il 02.05.13

(...)competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006 recepite dal sistema pubblico di istruzione italiano:

- 1) Comunicazione nella madrelingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare a imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

Delle stesse si focalizza l'interesse sulle seguenti:

· La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

· La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e

tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi..

· Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

· Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

· La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

· Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

· Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

OBIETTIVI di apprendimento (ogni obiettivo, caratterizzato da trasversalità, è indicativo e presuppone un percorso metodologico-didattico la cui declinazione è rimandata al piano di lavoro dei vari docenti e per differenziazione disciplinare) si riprendono quelli previsti dalle Linee Guida per gli istituti tecnici (all.2)

Numero di studenti I.T.T.: 96 di cui 8 diversamente abili.

Numero di classi: 6 classi

Indirizzo: Turismo

Risultati di apprendimento in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi

- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Metodologie

Metodologie Didattiche

Riprendendo quanto già analiticamente descritto si enucleano di seguito le metodologie didattiche a sostegno della progettazione:

Per il pacchetto modulare propedeutico

- Lezioni frontali disciplinari con l'uso della LIM e dei Notebook/Netbook/Tablet,
- Lezioni frontali teoriche sulla LIM e sui software usati, laboratoriale, discussione, dialogo, lezione frontale, lezione dialogata, lezione partecipata, cooperative learning, interviste, lettura, giochi, attività ludiche, lavori di coppia e di gruppo, confronto collettivo.

Per le attività di tirocinio e stages:

- Attività in situazione con il supporto dei tutors aziendali e scolastici con partecipazione attiva degli allievi attraverso interiorizzazione della routine lavorativa. Il metodo si ritiene valido per l'acquisizione delle buone pratiche soprattutto nel lavoro di agenzia turistica ove si impone il rispetto della successione delle fasi di promozione, valorizzazione dell'offerta e successiva vendita di prodotto connesso.
- Trasmissione della pratica di marketing turistico attraverso le esperienze di "educational" che si intendono proporre

Strategie Didattiche

Si procederà, nel modulo formativo di orientamento, con l'illustrazione delle attività, il percorso che si intende effettuare, la sua location, la strutturazione e la finalità degli stages introducendo man mano gli argomenti inerenti le pratiche turistiche. In seguito, saranno avviate delle discussioni su questi argomenti. Si potenzieranno le funzioni della didattica, con una differenziazione del tempo per processi correttivi e compensativi e una specializzazione degli spazi e degli interventi dei docenti, che si adatteranno ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi degli alunni in vista delle attività da effettuare in loco che seguiranno la logica di azienda di settore.

Cooperative Learning

Il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Metacognizione

La Metacognizione ha come oggetto i processi cognitivi e il funzionamento della mente; essa costituisce quindi sia un lavoro educativo sul pensiero per ottenerne uno sviluppo più armonico, costante e sistematico che uno strumento per l'ideazione, la pianificazione e la costruzione di ambienti di apprendimento. L'approccio metacognitivo tende a formare la capacità di "essere gestori diretti dei propri processi cognitivi" ed è applicato sia a livello della metodologia didattica rivolta al gruppo classe sia negli interventi di sostegno e di recupero in soggetti con difficoltà di apprendimento.

Problem Solving

Il problem solving potrebbe essere definito come un approccio didattico teso a sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di soluzione di problemi.

Didattica frontale

Gli studenti coinvolti nell'attività didattica dovranno: Utilizzare i materiali multimediali in proiezione sulla lavagna. Disegnare con apposite penne digitali, trascinando oggetti e salvando gli elaborati al termine della lezione sul computer. Catturare un fotogramma per analizzare e commentare i contenuti. Avviare simulazioni laboratoriali interagendo direttamente sullo schermo. Esplorare ambienti virtuali

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI - Stage in Italia

- Validazione del livello di conoscenza/competenza delle lingue straniere in riferimento alla microlingua di settore nelle situazioni occasionali in territorio nazionale
- Innalzamento dei livelli di socializzazione inter ed intra-personale
- Ampliamento delle conoscenze geografiche dell'area nazionale oggetto di stage anche e soprattutto sotto il profilo economico-politico e sociale

-

RISULTATI ATTESI - Stage in U.E.

- Innalzamento delle competenze professionali turistiche come previsto dal profilo in uscita ai sensi delle Linee Guida 2010 nell'assetto di riforma della Secondaria Superiore relativamente al settore tecnico
- Innalzamento del livello di conoscenza/competenza delle lingue straniere in riferimento alla microlingua di settore come praticato nelle esperienze europee
- Innalzamento dei livelli di socializzazione inter ed intra-personale
- Ampliamento delle conoscenze geografiche del Paese visitato anche e soprattutto sotto il profilo economico-politico e sociale

Verifica e Valutazione

Attività di verifica per la valutazione in itinere e sommativa. Misurazione dei livelli di interesse e partecipazione attiva attraverso osservazioni sistematiche e periodiche. Indagine e confronti sui tempi e i modi di apprendimento con le nuove tecnologie digitali usate nella didattica.

Specifiche informazioni collegate al progetto

Le due parti afferenti l'unica progettazione attengono la scelta individuata dal Collegio dei Docenti di offrire, nel rispetto delle pari opportunità, a due diversi gruppi di allievi delle significative esperienze di stage formativo e professionalizzante nelle due possibilità prospettate dal piano quali quella nazionale e quella europea. La confluenza delle stesse nel rispetto dei parametri economici è a supporto della stessa progettazione PON che integra quella del POF d'Istituto riprendendone la tessitura concettuale. Le classi coinvolte saranno la futura 4^a per lo stage in Italia e la futura 5^a per lo stage in U.E. Il modulo formativo propedeutico è a supporto dell'intenzionalità educativa del percorso e favorisce negli allievi quelle conoscenze necessarie ad affrontare le esperienze di tirocinio e di stage con declinazione di difficoltà in rapporto anche alla diversità dei livelli appresi e raggiunti nelle due classi.

Riepilogo delle richieste

| Titolo richiesta | Priorità | Data Inizio | Data Fine | Ore Didattica | Importo Base | Spese Generali | Spese Ulteriori | Totale Richiesta |
|-----------------------------|-----------------|--------------------|------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| In tour.....per imparare!! | 1 | 01/10/2013 | 31/05/2014 | 120 | 7.200,00 | 5.657,14 | 10.852,46 | 23.709,60 |
| In tourper imparare!! | 1 | 01/10/2013 | 31/05/2014 | 120 | 7.200,00 | 5.657,14 | 33.432,92 | 46.290,06 |
| Totali Azione | | | | 240 | 14.400,00 | 11.314,28 | 44.285,38 | 69.999,66 |
| Totali Obiettivo | | | | 240 | 14.400,00 | 11.314,28 | 44.285,38 | 69.999,66 |

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei

| | |
|--------------------------------------|--|
| tipologia di proposta | Tirocini e stage in Italia |
| Titolo | In tour.....per imparare!!! |
| Sede/i di erogazione | SATN02000X ITT MONTESANO S/M. |
| Classi | Triennio |
| Triennio | |
| Priorità | 1 |
| Pari opportunità | Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo |
| Previsione di categorie svantaggiate | Altre persone Svantaggiate Disabili |
| Durata | 120 |
| Data inizio | 01/10/2013 |
| Data fine | 31/05/2014 |
| Importo Base | 7.200,00 |
| Importo Spese Generali | 5.657,14 |
| Importo Spese Ulteriori | 10.852,46 |
| Importo Richiesta | 23.709,60 |

Obiettivo: C Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

Azione: 5 Tirocini e stage in Italia e nei Paesi Europei

| | |
|--------------------------------------|--|
| tipologia di proposta | Tirocini e stage nei Paesi U.E. |
| Titolo | In tourper imparare!! |
| Sede/i di erogazione | SATN02000X ITT MONTESANO S/M. |
| Classi | Triennio |
| Triennio | |
| Priorità | 1 |
| Pari opportunità | Presenza di elementi di flessibilità negli orari Presenza di uno specifico modulo formativo |
| Previsione di categorie svantaggiate | Altre persone Svantaggiate Disabili |
| Durata | 120 |
| Data inizio | 01/10/2013 |
| Data fine | 31/05/2014 |
| Importo Base | 7.200,00 |
| Importo Spese Generali | 5.657,14 |
| Importo Spese Ulteriori | 33.432,92 |
| Importo Richiesta | 46.290,06 |

Data della delibera del Collegio dei docenti 10/05/2013

Numero della delibera del Collegio dei docenti 03

Data di Inoltro del Piano 24/05/2013

Data

il Dirigente

Riepilogo del Piano

| Obiettivo | Azione | Titolo richiesta | Data Inizio | Data Fine | Importo Richiesta |
|------------------|---------------|-----------------------------|--------------------|------------------|------------------------------|
| C | 5 | In tour.....per imparare!! | 01/10/2013 | 31/05/2014 | 23.709,60 |
| C | 5 | In tourper imparare!! | 01/10/2013 | 31/05/2014 | 46.290,06 |
| | | Totale | | | 69.999,66 |